

CONVENZIONE ATTUATIVA

ai sensi dell'art. 46 della legge regionale n. 14/2016, per l'approvazione del progetto operativo e relativo piano previsionale economico – finanziario del programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1 lettera b) / e) della stessa legge

TRA

REGIONE CAMPANIA,

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE DEL CONSORZIO DI BACINO NA-CE

IL COMUNE DI _____

Napoli, _____

La REGIONE CAMPANIA, con sede in Napoli (NA), Via Santa Lucia, 81 nella persona del _____ Direttore della Direzione Generale _____ della Giunta Regionale della Campania, (di seguito, REGIONE CAMPANIA)

E

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE DEL CONSOZIO UNICO DI BACINO NAPOLI - CASERTA

con sede in Marcianise, Strada Provinciale 335 Km27,800, nella persona del Prof. Francesco Paolo Ventriglia (di seguito, CONSORZIO)

E

IL COMUNE DI _____ con sede in _____ nella persona del Sig. _____ quale _____.

Tutti, di seguito, indicati cumulativamente come “Parti”

PREMESSO che

- a) con Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 la Regione Campania ha dettato nuove “*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*”;
- b) ai sensi dell’art. 45 della citata L.R. 14/2016 “*1. In fase transitoria, in attesa della riorganizzazione del ciclo dei rifiuti a livello regionale e degli ATO ai sensi della presente legge, anche per ottemperare alle sentenze di condanna della Corte di giustizia europea del 4 marzo 2010 (causa C297/2008) e del 16 luglio 2015 (causa C653/13) la Regione promuove l’attuazione di un programma straordinario, articolato in cinque obiettivi operativi riguardanti: a) l’incremento della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani; b)*

la gestione in sicurezza post operativa delle discariche dei rifiuti solidi urbani dislocate nel territorio regionale; c) lo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti; d) la raccolta del percolato in fase di attuazione degli interventi di rimozione dei rifiuti stoccati in balle; e) la bonifica e la riqualificazione ambientale dei siti compromessi dall'abbandono incontrollato di rifiuti e quelli utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti";

- c) con deliberazione n. 307 del 31/5/2017, modificata con deliberazione n.442 del 12/07/2017, la Giunta Regionale della Campania ha programmato l'attuazione del Programma straordinario ex art. 45 comma 1 lettere a) e c) L.r. 14/2016, comprensive anche del finanziamento dei percorsi formativi, avviati con la Delibera GR n. 354 del 6/7/2016, finalizzati alla riqualificazione professionale dei lavoratori dei Consorzi di bacino nonché lo svolgimento di campagne informative e di sensibilizzazione per l'incremento della raccolta differenziata, in attuazione dell'art. 16, c. 1, lett. a), della legge regionale n. 14/2016;
- d) il citato programma straordinario in esito alle determinazioni assunte con la DGR 142 del 13/3/2018 è stato implementato di due ulteriori obiettivi operativi riguardanti la gestione in sicurezza post-operativa delle discariche dei rifiuti urbani dislocate nel territorio regionale, la riqualificazione ambientale dei siti compromessi dall'abbandono incontrollato di rifiuti e di quelli utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti, rispettivamente indicati all'art.45 comma 1 lettere b) ed e);
- e) l'art. 45 al comma 1, lettera b) della l.r. n. 14/2016, relativo alla gestione in sicurezza post operativa delle discariche dei rifiuti solidi urbani dislocate nel territorio regionale, individua quali soggetti attuatori la Città metropolitana di Napoli e le Province della Campania, anche avvalendosi, in fase transitoria, delle società provinciali;
- f) l'art. 45 al comma 1, lettera c) per l'attuazione dell'obiettivo operativo relativo alla bonifica e la riqualificazione ambientale dei siti compromessi dall'abbandono incontrollato di rifiuti e quelli utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti, individua quali soggetti attuatori gli enti preposti, indicati dal Piano regionale per la bonifica delle aree inquinate, di cui all'articolo 14;
- g) sui siti di discarica non più in esercizio che sono stati oggetto di interventi conclusi di bonifica e messa in sicurezza permanente, così come individuati dagli uffici regionali competenti, risulta utile attivare azioni integrative e di supporto alle ordinarie azioni di manutenzione e controllo delle opere realizzate;
- h) alla stregua della preliminare ricognizione documentale-amministrativa svolta dalla UOD 50.17.04 della DG, Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, per l'attuazione del programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1, lett. b) ed e) è prevista la successiva predisposizione di un programma di interventi per la gestione in sicurezza post operativa delle discariche dei rifiuti solidi urbani dislocate nel territorio regionale (lettera b), la

riqualificazione ambientale dei siti compromessi dall'abbandono incontrollato di rifiuti e quelli utilizzati per lo stoccaggio di rifiuti (lettera e) da parte della D.G. Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti ;

- i) che, ai sensi di quanto previsto dal successivo art.47 (comma 1, (Convenzioni attuative per interventi in ambito provinciale) “L'elaborazione ed attuazione dei progetti operativi di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b) sono definite e disciplinate mediante singole Convenzioni fra la Regione Campania e la Città Metropolitana di Napoli, nonché tra la Regione Campania e le Province di Salerno, Caserta, Avellino e Benevento;
- j) dall'istruttoria compiuta dagli uffici regionali risulta che le discariche individuate per gli interventi di cui al programma straordinario, non risultano ad oggi trasferite alle Province ovvero alle relative società provinciali territorialmente competenti in applicazione del combinato disposto di cui all'art. 6 bis del D.L. 23/05/08 n. 90 convertito con modificazioni in legge n. 123 del 14/07/08 e all'art. 11 della legge 26/2010, da parte del D.P.C.,
- k) i Consorzi di Bacino di Avellino1 -2, Benevento 1-2 e 3, Salerno 1-2-3 e 4, per la realizzazione delle attività previste dal programma straordinario ex art. 45 della l.r. n. 14/2016, ai sensi dell' art. 15 della legge n. 241/90. hanno sottoscritto apposito accordo volta a concretizzare una cooperazione tra le parti contraenti sugli obiettivi comuni condivisi,
- l) con il richiamato accordo, con il quale sono state regolate le modalità di utilizzo delle risorse materiali, finanziarie e del personale, necessarie all'attuazione dei progetti così come programmato con Delibera di Giunta Regionale n.142 del 13/3/2018, è stato indicato il Consorzio Unico di bacino Napoli Caserta quale soggetto capofila,
- m) che, ai sensi dell'art. 48 comma 1 lettera b) della citata legge regionale, con delibera della Giunta regionale _____è stato approvato lo schema delle Convenzioni singole di cui all'articolo 46, comma 1, lettera b);
- n) che, ai sensi del successivo art. 49 (Utilizzo del personale per l'attuazione del progetto) verranno utilizzate, le unità di personale dei Consorzi di Bacino della Regione Campania costituiti ai sensi della legge regionale 10/1993 e delle società da essi partecipate, anche in via indiretta, già dipendenti alla data del 31 dicembre 2008, con priorità per il personale assunto alla data del 31 dicembre 2001, come inclusi negli elenchi ricognitivi predisposti dai Commissari liquidatori;
- o) che con DD n. _____ del _____ , in attuazione di quanto disposto al punto ____ della DGR _____, l'Unità Operativa Dirigenziale 04 della DG 50.17.00 incaricata di svolgere le attività connesse all'attuazione del richiamato progetto,. ha ammesso a finanziamento una proposta progettuale da realizzare nel Comune di _____ presso la discarica località_____, elaborato dal CUB NA/CE;
- p) che l'intervento risulta coerente con il progetto straordinario, nonché con la pianificazione regionale in materia;
- q) che con nota Prot n._____ del _____ la richiamata D.G.R. n. _____e il correlato DD _____ del _____ sono stati trasmessi al Comune _____per le determinazioni di competenza.

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Premessa)

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2

(Oggetto e finalità)

1. Con la presente Convenzione, le parti intendono disciplinare i reciproci obblighi in ordine all'attuazione del progetto operativo per la gestione in sicurezza post operativa della discarica dei rifiuti urbani ubicata nel Comune di _____ in località _____, finanziato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. ____ del ____ ;

Art. 3

(Obblighi)

1. La Regione Campania, nell'ambito del programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1, della Legge regionale 14/2016, si impegna a:
 - 1.1. destinare le risorse necessarie agli interventi previsti dal progetto operativo oggetto della presente convenzione, di cui al DD n. _____ del _____ per un ammontare complessivo presunto di € _____;
 - 1.2. a farsi carico dei costi complessivi previsti dal progetto comprensivi di quelli relativi al personale impiegato nel progetto,
 - 1.3. di versare i corrispettivi relativi al personale impegnato nelle attività previste dal progetto direttamente al Consorzio Unico di Bacino Napoli – Caserta, ed a tenere indenne il Comune da qualsiasi pretesa correlata all'utilizzo dello stesso nel progetto operativo di cui alla presente convenzione;
 - 1.4. promuovere ogni utile azione di coordinamento e controllo delle attività previste nel programma straordinario.
2. Il Consorzio di Bacino NA-CE, in coerenza con il programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1, della Legge regionale 14/2016, si impegna a:
 - 2.1 espletare la procedura di individuazione del personale da impiegare nel progetto operativo, oggetto della presente convenzione, sulla base delle attività e dei profili indicati nel progetto operativo;

- 2.2 effettuare le visite di controllo rituali per l'avvio del personale ai cantieri ed equipaggiarlo con la dotazione di protezione individuale;
 - 2.3 provvedere, all'esito, all'assegnazione del personale sul sito della discarica ed alla organizzazione del cantiere d'intesa con il Comune, per la durata del progetto e comunque secondo le esigenze allo stesso correlate;
 - 2.4 coordinare il personale dei consorzi utilizzato nel progetto, facendosi carico di corrispondere ai lavoratori le somme pattuite per le attività previste, per l'intero periodo di svolgimento del progetto sulla base dei trasferimenti di risorse da parte della Regione, in coerenza con le disposizioni previste dall'convenzione sottoscritta con gli altri Consorzi di Bacino in data _____, ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/90;
 - 2.5 adempiere alle procedure di acquisizione di ogni fornitura, materiale ed immateriale, necessarie alla realizzazione del progetto operativo, secondo quanto previsto nel progetto ammesso a finanziamento con il DD n. del _____, nel rispetto del D. Lgs. 18 maggio 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni, qualora ne ricorrano le condizioni di applicabilità;
3. Il **Comune**, in coerenza con il programma straordinario di cui all'art. 45, comma 1, della Legge regionale 14/2016, si impegna a:
- 3.1 garantire la disponibilità e la fruibilità dell'area oggetto dell'intervento;
 - 3.2 fornire ogni informazione richiesta dalla Regione sull'andamento delle attività in attuazione del progetto.
 - 3.3 tenere indenne la Regione Campania da eventuali pretese, patrimoniali o di altro genere, avanzate da terzi e comunque connesse alle attività previste dal progetto;
 - 3.4 Verificare il buon andamento del cantiere, segnalando al Consorzio ed alla Regione ogni anomalia riscontrata.
4. Il Comune, con la sottoscrizione della presente convenzione, prende atto che i costi complessivi del progetto, compresi quelli relativi al personale, sono a carico della Regione e che non sono previsti costi ed oneri a proprio carico.

Art. 4

(Personale da impiegare nel progetto operativo)

1. Le Parti convengono che il personale da impiegare nel progetto operativo nel Comune di _____ è stabilito in numero di _____ ,
2. L'utilizzo del personale avviene comunque sulla base di formale espressione di consenso da parte dello stesso a prestare servizio presso il sito _____ del Comune di _____, da acquisire da parte del Consorzio Unico di bacino, preventivamente all'assegnazione.
3. L'orario di lavoro, effettuato dal personale a partire dal _____, è così determinato: n. _____ ore giornaliere per n. _____ giorni lavorativi settimanali.

4. Al personale impiegato per l'attuazione del progetto sarà corrisposta, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza in ordine alla effettiva presenza, una indennità mensile pari a **€1. 300 lorde mensili**;
5. L'importo delle retribuzioni sarà comunicato ai lavoratori da impiegare nel progetto in fase di sottoscrizione per accettazione delle condizioni del progetto dal singolo lavoratore.
6. Al personale si applicano le disposizioni inerenti la flessibilità dell'orario di lavoro previste dalla normativa contrattuale e regolamentare vigenti negli Enti firmatari del presente convenzione.

Art. 5

(Gestione del rapporto di lavoro)

1. Il rapporto di lavoro del personale impiegato, che mantiene la posizione giuridica in godimento, è gestito dai rispettivi **Consorzi di appartenenza** titolari del rapporto stesso.
2. Il rapporto di lavoro del personale impiegato, contrattualizzato ex novo dal Consorzio di bacino NA/CE, è gestito da quest'ultimo; L'utilizzo di tali lavoratori non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro con il Comune di _____ né una modifica dell'attuale rapporto di lavoro o nuova assunzione.

Art.6

(Durata)

1. L'efficacia della presente convenzione è limitata all'attuazione del programma straordinario di cui all'art. 45 della l.r. 14 /2016 approvato con DGR n_____ del _____ .
2. La convenzione decorre dalla data del _____ e cesserà comunque di produrre i suoi effetti dopo mesi _____ della sottoscrizione.

Art. 7

(Attività di controllo e coordinamento)

1. Le attività di controllo sul personale e le verifiche sulle attività lavorative saranno a carico del Consorzio.
2. L'ente utilizzatore è onerato di svolgere le attività di coordinamento e controllo sui servizi e sul personale nonché attività di vigilanza e verifiche sulle attività lavorative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi inseriti nella presente convenzione.
3. Le disposizioni di servizio, indicazioni, programmazioni, predisposizione registri, controllo, invio presenze, rivolte ai lavoratori saranno di esclusiva competenza dell'ente utilizzatore.
4. La sede di lavoro è da intendersi esclusivamente come luogo di svolgimento delle attività.

Art. 8

(Coperture assicurative)

1. Il **Consorzio di Bacino NA-CE** assicurerà i propri dipendenti presso l'ente pubblico, sui rischi sul luogo di lavoro (assicurazione INAIL) e quella relativa alla responsabilità civile verso terzi.

Art. 9
(Oneri finanziari)

1. I compensi dovuti ai dipendenti impegnati nel progetto, saranno corrisposti dal **Consorzio di Bacino NA-CE** che curerà anche il pagamento dei relativi contributi assistenziali e previdenziali, sulla base dei trasferimenti finanziari della Regione Campania.
2. I costi d'investimento correlati al progetto, saranno gestiti dal Consorzio che curerà la completa e puntuale rendicontazione della spesa, sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti.

Art. 10
(Privacy e riservatezza dei dati)

1. Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi, informazioni, dati tecnici, documenti, notizie, fatti di carattere riservato, di cui vengano a conoscenza in forza della presente Convenzione.
2. Le Parti, nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs. 196/2003, si impegnano ad adottare tutte le misure di sicurezza a disposizione, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o di perdita, di accesso non autorizzato, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della presente Convenzione, dei dati e delle informazioni ottenute in esecuzione della stessa.

Art. 11
(Disposizioni generali e finali)

1. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 25 ottobre 1972, n. 542 e s.m.i. ed inoltre è esente da registrazione ai sensi dell'articolo 2, tabella allegato 6, della tabella allegata al decreto della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 e s.m.i. è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.
2. Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si fa espresso rinvio alle vigenti disposizioni normative e regolamentari

Napoli, li 2018

REGIONE CAMPANIA _____

COMUNE DI _____

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE DEL CONSORZIO DI BACINO NA- CE
